

# GRUPPO VINEXT

VINEXT SpA

Sede legale: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 04353750237

Iscritta al R.E.A. n. VR 413258

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04353750237

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Consolidato al 31/12/2024*

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi verranno fornite le notizie attinenti alla situazione economico finanziaria e le informazioni sull'andamento del Gruppo. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

In considerazione del fatto che il bilancio della controllata VINEXT SOLUTIONS Srl è stato redatto in RON Moldavi per la conversione in euro si è utilizzato il tasso di cambio al 31.12.2024 per le voci patrimoniali, il tasso di cambio medio del 2024 per le voci economiche e il tasso di cambio storico per le voci del patrimonio netto.

## **Informativa sul Gruppo**

---

Vinext è un Gruppo specializzato nella produzione e commercializzazione di prodotti e macchinari per l'enologia e per la brassicoltura attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

L'offerta di VINEXT continua ad essere suddivisa nelle tre specifiche aree di businee:

1. Enologia: rappresenta la linea di business storica della Vinext, che si concentra sullo sviluppo di prodotti biotecnologici e chimici destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e chiarificanti e altre biotecnologie.
2. Engineering: questa linea di business sta diventando di fatto, il core business, dall'azienda, in grado di dare continuità perchè legata dalla stagionalità agricola; si concentra sulla progettazione, produzione e commercializzazione di macchinari per i settori enologico e birrario. Questa unità supporta l'azienda nel creare tecnologie sostenibili e ad alta efficienza energetica. In essa troviamo macchinari sviluppati e prodotti direttamente dall'azienda ed altri invece commercializzati per effetto di accordi commerciali di distribuzioni con le rispettive case produttrici.
3. Agro (Polygreen): si occupa di sviluppare soluzioni per l'agricoltura sostenibile, con un'attenzione particolare all'uso efficiente delle risorse idriche nelle coltivazioni agricole. Questa linea di business verrà sviluppata principalmente dalla controllata VINEST che si occuperà della produzione del prodotto e della commercializzazione sui canali B2C e GDO, lasciando invece la commercializzazione sul canale B2B alla VINEXT.

Le attività del Gruppo sono ancora prevalentemente svolte dalla capogruppo VINEXT SpA, dato che la partecipata VINEST srl, frutto del conferimento del ramo d'azienda Polygreen, è stata costituita a luglio del 2024 e a tutt'oggi l'impianto produttivo è ancora in fase di collaudo e che l'altra società oggetto di consolidamento, ossia la società moldava VINEXT SOLUTIONS Srl, è esclusivamente commerciale ed i tempi di ingresso ed accreditamento sul mercato con i relativi frutti sono attività di medio termine, di cui però già nel corso del 2024 abbiamo visto i primi segnali.

Con questa premessa, quindi, l'attenzione è ancora concentrata sul mercato italiano, dove, malgrado l'annata vendemmiale particolarmente difficile a causa delle situazioni climatiche che hanno interessato il nostro paese il fatturato aziendale mantiene sostanzialmente le posizioni dello scorso anno.

Infatti, secondo i dati ISTAT elaborati dall'ISMEA il raccolto 2024 rimane distante (-12,8%) dalla media produttiva dell'ultimo quinquennio. A contenere il potenziale produttivo, l'ormai consueto impatto di fenomeni climatici estremi, dalle piogge eccessive al Centro-Nord alla siccità nel Sud. Mentre Nord e Centro si discostano dalle medie quinquennali (2019-2023) rispettivamente del -5,3% e del -5,4%, la performance dei vigneti di Sud e Isole si conferma in forte flessione, a -25,7%.

Si evidenziano anche per il 2024 i grossi investimenti fatti nell'ambito della ricerca e dell'efficienza produttiva che hanno portato la capogruppo a presentare una domanda di brevetto e ad iscriversi come PMI innovative.

Continuano anche gli investimenti rivolti alla definizione di una adeguata rete vendita, formata da tecnici-enologi che possa non solo vendere il prodotto ma fare una attività di consulenza tecnica per la vendita dei prodotti.

## Struttura di governo ed assetto societario

---

La compagine sociale dell'azienda capogruppo (VINEXT S.r.l.) alla data di redazione della presente relazione è così costituita:

Socio	Quota nominale	Quota %
Vignola Salvatore	32.500,00	65%
Marchini Andrea	9.000,00	18%
Marchini Francesco	8.500,00	17%

La società capogruppo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, formato da tre membri nelle persone dei signori:

- Vignola Salvatore   Presidente CdA
- Marchini Andrea    Consigliere
- Marchini Francesco  Consigliere

## Andamento economico generale

---

Per le società del Gruppo il periodo in esame è stato in parte condizionato dalla situazione climatica che anche quest'anno sta penalizzando l'annata agricola caratterizzata da lunghi periodi di siccità ed eventi climatici di maltempo estremi che tengono la produzione di vino ben al di sotto della media degli ultimi anni. Ciò in particolar modo ha tenuto l'area Enolegia ben al di sotto delle aspettative di crescita preventivate.

Guardando, invece, le dinamiche dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali causate dalle varie situazioni socio-economiche internazionali, fortunatamente, i livelli dei prezzi sono ritornati in linea con le medie degli anni precedenti senza generare alcuna problematica di gestione.

Bene invece l'area di business Engineering si conferma essere la principale linea di ricavo in termini di fatturato, nonostante molte pratiche OCM Vino e PSR siano slittate al 2025, motivo per il quale si attendono molte conferme contrattuali in questo 2025 all'uscita delle nuove graduatorie. La BU Engineering è la chiave di volta per un'apertura verso il mercato estero, del quale interesse abbiamo avuto conferma anche a seguito della fiera SIMEI tenutasi a Milano nel novembre 2024 e dai contatti pervenuti dalla Fiera BBTECH di febbraio 2025, che di fatto ha segnato il nostro ingresso anche nel mondo brassicolo.

## Clima sociale, politico e sindacale

---

Il Gruppo mantiene rapporti di totale collaborazione con i propri dipendenti e collaboratori. In questi anni abbiamo sensibilizzato ed informato sempre il nostro personale sulle scelte politiche e strategiche del Gruppo, stimolando e sensibilizzando lo stesso nell'evolversi al fine di essere congruo con l'evoluzione dei mercati e le esigenze continue della clientela.

Il Gruppo, malgrado il turnover vissuto negli ultimi anni per effetto anche della propria evoluzione e del percorso di crescita che sta vivendo, ad oggi sembra aver trovato una giusta dimensione con figure professionalmente preparate che condividono gli obiettivi aziendali in un clima positivo e sereno.

## Fatti di particolare rilievo

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso del primo semestre, la capogruppo ha completato l'acquisizione del ramo d'azienda di NEST Srl riferito al prodotto Polygreen che successivamente, in data 27/06/2024 con atto redatto dal notaio Raffaella Zanini, è stato conferito nella società denominata Vinest S.r.l. partecipata al 100% dalla Vinext S.r.l..

Il ramo d'azienda è composto dagli impianti, macchinari ed attrezzature necessari per la produzione del polimero Polygreen, le istruzioni d'uso comprensive dei parametri qualitativi e quantitativi, il magazzino ed i marchi registrati e depositati "PolyGreen", "Acqua.0" e "Idrovita". L'investimento complessivo è stato di € 220.000,00.

Sempre nel corso dell'anno e per effetto della crescita aziendale, VINEXT si è anche trasferita nella nuova sede aziendale, sempre nel comune di San Martino Buon Albergo (VR), ma in via del Lavoro 44, ottimizzando principalmente gli spazi dedicati ai magazzini ed alla logistica. Tale scelta ha

permesso di creare il nuovo ambiente dedicato alla produzione del Polygreen e migliorare la vivibilità degli uffici, organizzandoli per reparti ed inserendo anche un piccolo laboratorio per le attività di R&S, con investimenti in migliorie su beni di terzi pari, alla data del 31.12, ad € 73.598 ed un preventivo complessivo di costo pari ad € 190.000,00.

Infine si segnala che grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti negli anni dalla società che hanno anche determinato un primo deposito di brevetto (Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024) la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Impresedi Verona come PMI innovativa.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Principali dati economico – patrimoniali - finanziari

Al 31 dicembre 2024, il perimetro di consolidamento (con il metodo integrale) della Capogruppo Vinext S.r.l. comprende la partecipazione di controllo (100%) nella società di diritto moldavo Vinext Solutions S.r.l. e la partecipazione di controllo (100%) nel capitale sociale della società Vinest S.r.l.

### Principali dati economici di Gruppo

I dati economici al 31 dicembre 2024 risultano principalmente riferiti ai valori della Capogruppo, in quanto i valori delle società controllate sono per la maggior parte oggetto di elisione.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	Conto Economico Riclassificato		al 31 dicembre		Var % 2023A-2024A
	Consolidato	% (i)	Consolidato	% (i)	
	2024A		2023A		
Ricavi delle vendite	5.195	87,7%	4.996	94,7%	4,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	398	6,7%	188	3,6%	111,9%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263	4,4%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	65	1,1%	93	1,8%	-30,3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.921</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.277</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,2%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.927)	-49,4%	(3.179)	-60,2%	-7,9%
Costi per servizi	(1.023)	-17,3%	(933)	-17,7%	9,6%
Costi per godimento beni di terzi	(283)	-4,8%	(203)	-3,8%	39,4%
Costi del personale	(905)	-15,3%	(693)	-13,1%	30,7%
Oneri diversi di gestione	(260)	-4,4%	(174)	-3,3%	49,5%
<b>EBITDA (ii)</b>	<b>524</b>	<b>8,8%</b>	<b>96</b>	<b>1,8%</b>	<b>445,8%</b>
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	8,8%		1,8%		
Proventi straordinari	(46)	-0,8%	(41)	-0,8%	12,1%
Oneri straordinari	205	3,5%	105	2,0%	94,9%
<b>EBITDA Aggiustato (iii)</b>	<b>682</b>	<b>11,5%</b>	<b>160</b>	<b>3,0%</b>	<b>326,5%</b>
<i>EBITDA Aggiustato (sul VdP)</i>	11,5%		3,0%		
Ammortamenti e svalutazioni	(67)	-1,1%	(34)	-0,6%	98,5%
Accantonamenti	(171)	-2,9%	(103)	-2,0%	n/a
<b>EBIT (iv)</b>	<b>286</b>	<b>4,8%</b>	<b>(41)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-801,4%</b>
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	4,8%		-0,8%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(165)	-2,8%	(104)	-2,0%	58,7%
<b>EBT (v)</b>	<b>121</b>	<b>2,0%</b>	<b>(145)</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-183,7%</b>
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	2,0%		-2,7%		
Imposte sul reddito	(160)	-2,7%	(42)	-0,8%	281,7%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(39)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>(187)</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-79,2%</b>
<b>Risultato d'esercizio di gruppo</b>	<b>(39)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>(187)</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-79,2%</b>

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come

misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

## 1. Valore della produzione

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento al core business del Gruppo, ossia la produzione e commercializzazione di prodotti, specialità ed attrezzature per l'industria agroalimentare, con un particolare focus sul settore dell'enologia e delle altre bevande.

Più precisamente la società opera attraverso le seguenti linee:

- **Engineering:** linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- **Prodotti Enologici:** linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- **Polygreen:** linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- **Altri prodotti e servizi:** tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detersivi, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per linea di prodotto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite €'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var % 2023A-2024A
	Engineering	2.412	46,4%	2.926	58,6%
Prodotti Enologici	2.356	45,4%	1.880	37,6%	25,3%
Altri prodotti e servizi	246	4,7%	121	2,4%	102,4%
Polygreen	181	3,5%	69	1,4%	163,7%
<b>Totale</b>	<b>5.195</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>4,0%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, i dati consolidati evidenziano un lieve incremento dei ricavi da vendita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+4,0% circa). Più precisamente la riduzione registrata nella linea "Engineering", attribuibile alla diminuzione dei volumi, è stata assorbita dalla crescita registrata nelle altre linee di business.

In particolare, la linea "Prodotti Enologici" ha registrato un incremento del 25,3%, trainato da una moderata ripresa del mercato enologico dopo un 2023 segnato da vendemmie scarse e da una riduzione della produzione vitivinicola. Anche la linea "Polygreen" ha mostrato una crescita nei volumi, confermandosi un'area strategica su cui il Gruppo intende concentrarsi.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha acquisito un ramo d'azienda legato proprio alla linea Polygreen, composto principalmente da impianti, macchinari e marchi. L'operazione è stata conclusa nel giugno 2024 con l'acquisto da Nest S.r.l. (parte correlata) per un importo di 220 migliaia di Euro, a cui si è aggiunto l'acquisto del know-how direttamente da due soci di minoranza di Nest S.r.l., per un corrispettivo di 60 migliaia di Euro. Gli assets acquisiti sono stati successivamente conferiti in una nuova società creata ad hoc, Vinest S.r.l., interamente controllata da Vinext S.r.l. per un controvalore di 500 migliaia di Euro.

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ammontano a 398 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto ai 188 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente. Questo incremento riflette principalmente le lavorazioni di prodotti in corso di lavorazioni legati alla linea "Engineering" che saranno consegnati nei primi mesi dell'esercizio 2025. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 263 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, risultano relativi:

- I. Per circa 61 migliaia di Euro, alla capitalizzazione di costi del personale finalizzati alla formazione e creazione della rete commerciale, correlata alle aspettative di vendita dei prodotti che a tale rete verranno affidati;

- II. Per 202 migliaia di Euro relativi alle risorse impiegate nella realizzazione di progetti di sviluppo nelle linee Polygreen e Prodotti Enologici.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 65 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 93 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive ed al ribaltamento di alcuni costi di trasporto.

## 2. Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, pari a 2,9 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 3,2 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

I costi per servizi, pari a 1,02 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 933 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente alle provvigioni passive, ai costi di pubblicità, alle spese di trasporto, alle consulenze tecniche ricevute, ai compensi amministratori e ad altri servizi di consulenza ricevuti.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 283 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e a 203 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove il Gruppo esercita la propria attività ed a costi per leasing e noleggi di altri beni strumentali.

Costi del personale: al 31 dicembre 2024, il Gruppo conta un dato medio di n. 14 dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 260 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 174 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese promozionali. Si segnala che le sopravvenienze passive, per circa 81 mila euro, sono relative all'accesso alla procedura di riversamento del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo maturato negli anni 2016 e 2017, a seguito del ricevimento di un verbale di contraddittorio dall'Agenzia delle Entrate.

## 3. EBITDA e EBITDA Aggiustato

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Aggiustato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

€'000	2024A	% (i)	2023A	% (i)	Var %
					2023A-2024A
<b>EBITDA</b>	<b>524</b>	<b>8,8%</b>	<b>96</b>	<b>1,8%</b>	<b>445,8%</b>

Proventi straordinari	(46)	-0,8%	(41)	-0,8%	12,1%
Oneri straordinari	205	3,5%	105	2,0%	94,9%
<b>EBITDA Aggiustato</b>	<b>682</b>	<b>11,5%</b>	<b>160</b>	<b>3,0%</b>	<b>326,5%</b>

(i) Incidenza sul Valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 46 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 41 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari, pari a 205 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 105 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni e multe.

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA Aggiustato Margin si attesta al 11,5% (682 migliaia di Euro), in crescita rispetto al 3,0% (160 migliaia di Euro) registrato al 31 dicembre 2023. Questo miglioramento è principalmente attribuibile i) all'aumento del Valore della Produzione, trainato dall'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni e ii) alla riduzione dell'incidenza dei costi per materie prime e merci, grazie alle strategie interne adottate.

Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dall'aumento dell'incidenza dei costi per godimento beni di terzi e dei costi del personale, legato alle nuove assunzioni effettuate nel corso dell'anno per rafforzare l'organico e supportare lo sviluppo delle linee di business.

#### **4. Risultato d'esercizio**

Al 31 dicembre 2024, il risultato d'esercizio è pari a -39 migliaia di Euro. L'EBITDA registrato dal Gruppo è stato assorbito dall'aumento degli ammortamenti e degli oneri finanziari, legato ai maggiori investimenti effettuati e al maggiore utilizzo delle linee di credito. Inoltre, nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha contabilizzato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 162 migliaia di Euro. A questi effetti si aggiunge l'impatto delle imposte d'esercizio, pari a 160 migliaia di Euro.

## **Principali dati patrimoniali di Gruppo**

I dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2024 risultano principalmente riferiti ai valori dell'Emittente, in quanto i valori delle società controllate sono per la maggior parte oggetto di elisione.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var % 2023A-2024A</i>
	<i>Consolidato</i>	<i>Consolidato</i>	
	<i>2024A</i>	<i>2023A</i>	
<b>€'000</b>			
Immobilizzazioni immateriali	628	9	>1000%
Immobilizzazioni materiali	343	110	211,7%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	n/a
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>971</b>	<b>119</b>	<b>714,3%</b>
Rimanenze	1.787	1.503	18,9%
Crediti commerciali	2.973	1.956	52,0%
Debiti commerciali	(1.693)	(1.477)	14,6%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.068</b>	<b>1.982</b>	<b>54,8%</b>
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	59,1%	39,7%	
Altre attività correnti	29	42	-30,4%
Altre passività correnti	(382)	(181)	111,4%
Crediti e debiti tributari	(149)	213	-169,7%
Ratei e risconti netti	(15)	(17)	-13,8%
<b>Capitale circolante netto (i)</b>	<b>2.552</b>	<b>2.040</b>	<b>25,1%</b>
<i>% su Valore della Produzione</i>	43,1%	38,7%	
Fondi rischi ed oneri	(393)	(378)	n/a
TFR	(111)	(77)	43,6%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (ii)</b>	<b>3.019</b>	<b>1.703</b>	<b>77,2%</b>
Indebitamento finanziario	3.158	1.841	71,6%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1.912	1.107	72,7%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	475	450	5,7%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	770	283	171,7%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	0,0%
Disponibilità liquide	(194)	(234)	-17,1%
<b>Indebitamento finanziario netto (iii)</b>	<b>2.964</b>	<b>1.606</b>	<b>84,5%</b>
Capitale sociale	50	50	0,0%
Riserve	44	234	-81,3%

Risultato d'esercizio	(39)	(187)	-79,2%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>55</b>	<b>97</b>	<b>-43,3%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>3.019</b>	<b>1.703</b>	<b>77,2%</b>

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

## 1. Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2024 l'attivo fisso netto ammonta a 971 migliaia di Euro.

### Immobilizzazioni immateriali:

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente riconducibile a:

- Capitalizzazione dei costi del personale dedicati alla formazione e alla creazione della rete commerciale, per circa 76 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi di impianto e ampliamento";
- Investimenti in progetti di sviluppo nel settore Polygreen e in ambito enologico, per circa 202 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi di sviluppo";
- Costi legati ai progetti di finanza straordinaria, per circa 155 migliaia di Euro, iscritti in immobilizzazioni in corso. In seguito al completamento dell'operazione di finanza straordinaria tali costi saranno riclassificati nella voce "costi di impianto e ampliamento".
- Marchi relativi alla linea Polygreen, per un valore di circa 40 migliaia di Euro, derivanti dal conferimento effettuato da Vinext S.r.l. a seguito dell'acquisto, da parte di quest'ultima, del ramo d'azienda dedicato allo sviluppo e alla produzione di prodotti agrotecnici (linea Polygreen) da Nest S.r.l..
- Know-how della linea Polygreen, per un valore di circa 60 migliaia di Euro, derivante dal conferimento effettuato da Vinext S.r.l. dopo l'acquisto, da parte della stessa dai soci di minoranza di Nest S.r.l. (parte correlata).

### Immobilizzazioni materiali:

In particolare, si registrano investimenti in immobilizzazioni materiali, relativi principalmente: i) per circa 180 migliaia ad impianti specifici relativi alla linea Polygreen derivanti dal conferimento effettuato da Vinext S.r.l. a seguito dell'acquisto, da parte di quest'ultima, del ramo d'azienda dedicato allo sviluppo e alla produzione di prodotti agrotecnici (linea Polygreen) da Nest S.r.l. e ii) per circa 26 migliaia di Euro, relativi a impianti e macchinari necessari all'espletamento dell'attività produttiva.

## 2. Capitale Circolante Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio del Capitale Circolante Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2023.

<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>al 31 dicembre</b>		
	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Var %</b>
<b>€'000</b>	<b>2024A</b>	<b>2023A</b>	<b>2023A-2024A</b>
Rimanenze	1.787	1.503	18,9%
Crediti commerciali	2.973	1.956	52,0%
Debiti commerciali	(1.693)	(1.477)	14,6%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.068</b>	<b>1.982</b>	<b>54,8%</b>
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	59,1%	39,7%	
Altre attività correnti	29	42	-30,4%
Altre passività correnti	(382)	(181)	111,4%
Crediti e debiti tributari	(149)	213	-169,7%
Ratei e risconti netti	(15)	(17)	-13,8%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.552</b>	<b>2.040</b>	<b>25,1%</b>
<i>% su Valore della Produzione</i>	43,1%	38,7%	

Al 31 dicembre 2024, il Capitale Circolante Netto registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando da 2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a 2,6 milioni di Euro.

Questa variazione è principalmente attribuibile all'aumento del Capitale Circolante Commerciale, in particolare all'incremento dei crediti commerciali, dovuto a una maggiore concentrazione del fatturato negli ultimi mesi del 2024.

L'aumento delle rimanenze, legato principalmente alle lavorazioni in corso della linea Engineering, con consegne previste nei primi mesi del 2025, è stato compensato dall'incremento dei debiti commerciali. Tale crescita è stata parzialmente compensata dall'aumento delle altre passività correnti, legato agli anticipi ricevuti dai clienti per ordini da evadere nel 2025, in linea anche con l'aumento delle rimanenze in lavorazione. Inoltre, si evidenzia una variazione negativa dei crediti e debiti tributari, dovuta

principalmente alle maggiori imposte derivanti dall'aumento della redditività registrata nello stesso periodo, nonché dall'effetto Iva.

### 3. Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Vinext S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var % 2023A-2024A</i>
	<i>Consolidato</i>	<i>Consolidato</i>	
	<i>2024A</i>	<i>2023A</i>	
<b>€'000</b>			
A. Disponibilità liquide	194	234	-17,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>194</b>	<b>234</b>	<b>-17,1%</b>
E. Debito finanziario corrente	1.912	1.107	72,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	475	450	5,7%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>2.388</b>	<b>1.557</b>	<b>53,3%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>2.193</b>	<b>1.323</b>	<b>65,8%</b>
I. Debito finanziario non corrente	770	283	171,7%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>770</b>	<b>283</b>	<b>171,7%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)</b>	<b>2.964</b>	<b>1.606</b>	<b>84,5%</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della crescita dei debiti finanziari, in particolare di quelli a breve termine. Questo incremento è legato i) ai debiti commerciali scaduti oltre 90 giorni riclassificati in tale voce e ii) al maggiore utilizzo delle linee di credito, reso necessario dalla concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre (il Gruppo incassa parte dei crediti attraverso effetti salvo buon fine). Inoltre, nello stesso periodo il Gruppo ha sottoscritto sei nuovi finanziamenti per un capitale iniziale complessivo pari a 1,067 milioni di Euro.

La seguente tabella illustra il dettaglio del "Debito finanziario corrente" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il “Debito finanziario corrente” afferisce principalmente agli scoperti di conto corrente e all’utilizzo delle linee di credito per anticipi su fatture.

<b>Debito finanziario corrente</b>					<b>Var 2023A-2024A</b>	
	<b>2024A</b>	<b>% (i)</b>	<b>2023A</b>	<b>% (i)</b>	<b>€'000</b>	<b>%</b>
<b>€'000</b>						
Scoperti c/c e anticipi fatture	1.354	70,8%	1.029	92,9%	326	31,7%
Debiti commerciali scaduti	533	27,9%	79	7,1%	454	577,3%
Debito vs Nest	25	1,3%	-	0,0%	25	n/a
<b>Totale</b>	<b>1.912</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.107</b>	<b>100,0%</b>	<b>805</b>	<b>72,7%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, l’incremento registrato nella voce “Debito finanziario corrente” risulta relativo ad un maggior utilizzo delle linee di credito accordate ed alla riclassifica dei debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni nell’Indebitamento Finanziario Netto (per circa 533 migliaia di Euro nel 2024 e circa 79 migliaia di Euro nel 2023).

Al 31 dicembre 2024, risulta un debito residuo di 25 mila euro nei confronti di Nest S.r.l., relativo all’acquisto del ramo d’azienda perfezionato a giugno 2024. Il saldo sarà versato al completamento del collaudo e al conseguente avvio dell’impianto oggetto dell’acquisto.

La seguente tabella illustra il dettaglio della “Parte corrente del debito finanziario non corrente” e del “Debito finanziario non corrente” al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Tali voci afferiscono ai contratti di finanziamento in essere, di cui si presenta il dettaglio, ed al debito Iva scaduto e rateizzato.

<b>€'000</b>					<b>Var 2023A-2024A</b>	
	<b>2024A</b>	<b>% (i)</b>	<b>2023A</b>	<b>% (i)</b>	<b>€'000</b>	<b>%</b>
<b>Finanziamenti</b>	<b>426</b>	<b>89,6%</b>	<b>425</b>	<b>94,4%</b>	<b>1</b>	<b>0,3%</b>
<b>Debiti tributari rateizzati</b>	<b>49</b>	<b>10,4%</b>	<b>25</b>	<b>5,6%</b>	<b>24</b>	<b>95,4%</b>
<b>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</b>	<b>475</b>	<b>100,0%</b>	<b>450</b>	<b>100,0%</b>	<b>26</b>	<b>5,7%</b>
<b>Finanziamenti</b>	<b>743</b>	<b>96,5%</b>	<b>233</b>	<b>82,1%</b>	<b>510</b>	<b>219,3%</b>
<b>Debiti tributari rateizzati</b>	<b>27</b>	<b>3,5%</b>	<b>51</b>	<b>17,9%</b>	<b>(23)</b>	<b>-46,2%</b>
<b>di cui debito finanziario non corrente</b>	<b>770</b>	<b>100,0%</b>	<b>283</b>	<b>100,0%</b>	<b>487</b>	<b>171,7%</b>

(i) Incidenza sul totale o subtotale

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha in essere 11 contratti di finanziamento per un debito residuo complessivo pari a 1,169 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha sottoscritto sei nuovi finanziamenti per un capitale iniziale complessivo pari a 1,066 milioni di Euro, più precisamente:

- i) Due nuovi finanziamenti con BPER per 300 migliaia di Euro e 130 migliaia di Euro;
- ii) Un nuovo finanziamento con Unicredit per 300 migliaia di Euro;
- iii) Un nuovo finanziamento con IFIS per 156 migliaia di Euro;
- iv) Un nuovo finanziamento con Intesa San Paolo per 150 migliaia di Euro;
- v) Un nuovo finanziamento con Simest per 30 migliaia di Euro, finalizzato alla partecipazione a due fiere di settore tenute a Verona nel mese di aprile 2024 ed a Milano nel mese di novembre 2024.

## **Rendiconto finanziario**

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario riclassificato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Le variazioni patrimoniali sono calcolate sulla base del 31 dicembre 2023.

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>al 31 dicembre</b>
<b>€'000</b>	<b>Consolidato</b>
	<b>2024A</b>
<b>EBITDA</b>	<b>524</b>
Δ <i>Rimanenze</i>	(284)
Δ <i>Crediti commerciali</i>	(1.018)
Δ <i>Debiti commerciali</i>	216
Δ del Capitale Circolante Operativo	(1.086)
Δ <i>Altre attività correnti</i>	13
Δ <i>Altre passività correnti</i>	201
Δ <i>Ratei e risconti netti</i>	(2)
Δ del Capitale Circolante Netto	(874)
Δ fondo TFR	34
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>(317)</b>
Capex (immateriale e materiali)	(918)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	-

<b>Cash Flow Operativo al netto degli investimenti</b>	<b>(1.235)</b>
Δ altri fondi al netto di Acc. e svalutazioni	(156)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	202
<b>Free cash flow a servizio del debito</b>	<b>(1.189)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(165)
Δ Indebitamento finanziario	1.317
Δ Equity	(3)
<b>Net cash-flow</b>	<b>(40)</b>
<b>Disp. Liquide</b>	<b>194</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA, pari a 524 migliaia di Euro, è stato interamente assorbito dall'aumento del Capitale Circolante Netto (escludendo crediti e debiti tributari, riclassificati separatamente), principalmente a causa della crescita dei crediti commerciali.

Il cash flow operativo è stato ulteriormente ridotto dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, dettagliati nel paragrafo.

Il cash flow a servizio del debito, negativo per 1,2 milioni di Euro, ha beneficiato della gestione finanziaria, grazie al maggiore utilizzo delle linee di credito e all'accensione di nuovi finanziamenti.

## ***Principali indicatori della situazione economica-patrimoniale e finanziaria***

La seguente tabella riporta alcuni indici economico-patrimoniali-finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<b>Indici</b>	<b>al 31 dicembre</b>	
	<b>Consolidato 2024A</b>	<b>Consolidato 2023A</b>
Rapporto di indebitamento (IFN / EBITDA Adj)	4,3	10,0

Mezzi Propri / Capitale Investito (Patrimonio Netto / Capitale Investito Netto)	0,0	0,1
Rapporto Debito / Equity (IFN / Mezzi Propri)	53,9	16,6
Capitale Circolante Netto €'000	2.552	2.040
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto / (Capitale Sociale + Riserve))	n/a	n/a
ROA (Return on Assets) (EBIT / Totale Attivo)	4,5%	-0,9%
ROS (Return on Sales) (EBIT / Ricavi delle vendite)	5,5%	-0,8%
ROI (Return on Investments) (EBIT / Capitale Investito Netto)	9,5%	-2,4%

## Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, consociate ed altre parti correlate

### 1. Rapporti tra le società del Gruppo

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, tra Vinext S.r.l. e le società controllate al 100%: Vinest S.r.l., costituita nel 2024, e Vinext Solutions S.r.l., costituita nel 2023.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Vinest S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	-	-	500
Vinext Solutions S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	173	-	-

<b>Totale</b>	-	-	<b>173</b>	-	<b>500</b>
---------------	---	---	------------	---	------------

### Vinest S.r.l.

Il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.r.l., a seguito dell'accordo di acquisto del ramo d'azienda da Nest S.r.l. per un corrispettivo di 220 migliaia di Euro, ha deliberato il conferimento dello stesso nella società costituenda Vinest S.r.l. Questa operazione è stata finalizzata a una chiara separazione del business Polygreen dall'attività tradizionale di Vinext S.r.l., maggiormente focalizzata sul settore vitivinicolo. Il ramo d'azienda conferito comprende impianti, attrezzature, marchi commerciali registrati (Acqua.0, Idrovita e Polygreen), know-how tecnico e avviamento commerciale, per un valore complessivo di 500 migliaia di Euro, come da perizia.

### Vinext Solutions S.r.l.

Al 31 dicembre 2024, i crediti, pari a 173 migliaia di Euro, sono relativi a vendite di prodotti effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

## **2.Rapporti con altre parti correlate**

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra Vinext S.r.l. e le parti correlate, diverse dalle società controllate, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

<b>Parte correlata</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Investimenti</b>
Salvatore Vignola	Socio ed Amministratore	-	(54)	-	-	-
Ferrari Group S.r.l.	Partecipata da due soci	5	(3)	-	-	-
Ippierre System S.r.l.	Partecipata da due soci e Ferrari Group	145	-	151	-	-
Nest S.r.l.	Partecipata da Ferrari Group	-	(4)	-	(25)	220
<b>Totale</b>		<b>150</b>	<b>(62)</b>	<b>151</b>	<b>(25)</b>	<b>220</b>

### Salvatore Vignola (Socio ed amministratore di Vinext S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registrano costi verso Salvatore Vignola per 54 migliaia di Euro, relativamente alle provvigioni corrisposte. Si evidenzia che dalla data 31.12.2024 tale rapporto risulta essere cessato.

### Ferrari Group S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2024, si registrano ricavi per vendita prodotti (per circa 5 migliaia di Euro) e costi per acquisto materie prime (per circa 3 migliaia di Euro).

Ippierre System S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.r.l. e da Ferrari Group S.r.l.)

I ricavi, ed i relativi crediti, risultano relativi alla vendita di prodotti della linea Polygreen.

Nest S.r.l. (partecipata al 40% da Ferrari Group S.r.l.)

Nel mese di giugno 2024, Vinext ha completato l'acquisizione del ramo d'azienda dedicato alla produzione del polimero "Polygreen" da Nest S.r.l. L'operazione, del valore di 220 migliaia di Euro, ha incluso impianti, attrezzature e i marchi registrati Acqua.0, Idrovita e Polygreen.

Al 31 dicembre 2024, il debito residuo ammonta a 25 migliaia di Euro, da versare al momento del collaudo e dell'avvio dell'impianto.

Inoltre, il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.r.l. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda nella società in fase di costituzione, Vinest S.r.l. Questa operazione è finalizzata a separare in modo più chiaro il business "Polygreen" dalle attività tradizionali di Vinext S.r.l., maggiormente focalizzate sul settore vitivinicolo.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

---

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, si riporta che, dall'analisi dei rischi aziendali svolta dall'organo amministrativo, non sono emersi fattori di criticità di rilievo che possano avere impatto negativo sulla continuità aziendale.

Le principali aree di rischio prese in considerazione sono le seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: la situazione economica generale può influenzare l'andamento economico del Gruppo soprattutto per effetto delle dinamiche dei contributi agevolati concessi a vari livelli al settore agricolo ed agroindustriale con ritardi nelle consegne dei macchinari e degli impianti in attesa delle delibere di concessione da parte dei clienti. Grazie alla flessibilità produttiva e all'organizzazione interna, l'azienda riesce ad apportare tempestive correzioni gestionali per ridefinire in modo funzionale le attività operative.

- Rischi connessi al mercato: il Gruppo ha affrontato con successo i rischi di mercato principalmente dovuti alle rapide innovazioni ed obsolescenza nelle soluzioni tecnologiche presenti grazie alla capacità di anticipare le tendenze e offrire soluzioni all'avanguardia. Grazie alla propria struttura e alle attività svolte ha consolidato la propria posizione nel mercato nel corso del tempo.
- Rischi del credito: il portafoglio clienti è molto frazionato e, fatto salvo alcune particolari situazioni che sono state attenzionate e per le quali si è già provveduto ad un adeguato accantonamento al fondo rischi, nel complesso la situazione è normale con l'adamento storico dell'azienda che ha sempre visto giorni medi di incasso abbastanza lunghi soprattutto per l'area di business ENOLOGIA. Si ricorda comunque che il Gruppo gode di una copertura del rischio grazie alla polizza dei crediti stipulata con CoFace.
- Rischi di liquidità: l'azienda soprattutto negli ultimi mesi ha lavorato per equilibrare tutta la situazione finanziaria rinegoziando sia le posizioni a breve termine che anche quelle a medio termine così da riallineare le scadenze degli impegni degli investimenti con le necessità finanziarie anche in funzione della stagionalità annuale del business.
- Rischi di tasso d'interesse: non si rilevano dunque rischi collegati a movimentazioni nei tassi d'interesse.
- Rischio di cambio: il Gruppo opera in misura limitata sul fronte estero ed in ogni caso tutte le transazioni sono comunque definite in Euro; pertanto, non si individuano rischi di cambio determinanti sul fronte commerciale o sul fronte finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia del Gruppo e l'esperienza e la reputazione dei suoi fondatori e del suo team di vendita per gli aspetti consulenziali che offre ai clienti, hanno portato nel corso degli anni ad un rafforzamento del brand VINEXT agli occhi del mercato nel settore di riferimento, dando sempre maggior fiducia ai prodotti ed ai macchinari ed alle soluzioni proposte.

## Informativa sull'ambiente

---

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, il Gruppo ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo, e grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti si è concretizzato il deposito del primo brevetto (Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde

(GP23) domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024) e la società VINEXT ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Impresedi Verona come PMI innovativa.

Complessivamente le spese in Ricerca e Sviluppo alla data del 31.12.2024 sono state pari ad Euro 201.581,86.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi del nuovo anno danno segnali di prospettive positive che evidenziano già incrementi di fatturato con riferimento allo stesso periodo dello scorso anno, confermato quindi i volumi di fatturato e la crescita delle vendite preventivate per il 2025.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. Il Gruppo si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Il Gruppo sta guardando anche a nuovi progetti di impianti ed in particolare sta valutando importanti collaborazioni con nuovi partner industriali soprattutto all'estero che hanno già adottato nuove tecnologie che potrebbero essere molto interessanti se applicate al settore enologico.

Per il 2025 sono state programmate anche importanti attività commerciali attraverso la partecipazioni alle più importanti fiere del settore, alcune delle quali già svoltesi ad inizio anno (BBTECH 2025 dal 16 al 18 febbraio) ed altre di prossimo svolgimento (come il Vinitaly dal 6 al 9 aprile) ed anche alcuni eventi promozionali nel mercato moldavo ove opera la controllata VINEXT SOLUTIONS (Federazione Italiana Cuochi evento 2025).

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo**

---

Per quanto attiene il rischio finanziario, la società ha in essere al 31/12/2024 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è: Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro - 3.309,38 data di scadenza 28.02.2027.

## Sedi secondarie


In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIALE DEL LAVORO 44	SAN MARTINO BUON ALBERGO
CONTRADA GIARDINELLO 178/C	91025 MARSALA (TP)

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti negli anni dalla società che hanno anche determinato un primo deposito di brevetto (Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024) la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese di Verona come PMI innovativa. Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Verona, 31/03/2025



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: VINEXT S.p.A.  
Sede: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA  
VR  
Capitale sociale: 50.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: VR  
Partita IVA: 04353750237  
Codice fiscale: 04353750237  
Numero REA: 413258  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 467502  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di  
direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che  
esercita l'attività di direzione e  
coordinamento: --  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: Vinext S.p.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle  
cooperative: --

# Bilancio consolidato

## al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale consolidato

---

	31/12/24	31/12/23
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		

---

1) costi di impianto e di ampliamento	68.095	-
2) costi di sviluppo	181.424	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.000	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.826	1.890
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	245.376	7.392
7) Altre	14.612	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>628.333</i>	<i>9.282</i>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	250.787	62.259
3) attrezzature industriali e commerciali	28.594	43
4) altri beni	42.701	26.940
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.736	20.736
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>342.818</i>	<i>109.978</i>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>971.151</i>	<i>119.260</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.094	230.743
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	633.331
4) prodotti finiti e merci	1.670.878	639.120
5) Acconti	1.170	
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.787.142</i>	<i>1.503.194</i>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.973.280	1.955.708
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.857	279.831
5-ter) imposte anticipate	19.666	37.269
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	29.378	42.212
<b>Totale crediti</b>	<b>3.043.181</b>	<b>2.315.020</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	193.922	225.053
3) danaro e valori in cassa	247	9.125
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>194.169</b>	<b>234.178</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.987.830</b>	<b>4.052.392</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>40.264</b>	<b>44.711</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.035.907</b>	<b>4.216.363</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	206.201	225.306
Versamenti in conto capitale		
Varie altre riserve	420	-1.397
<b>Totale altre riserve</b>	<b>206.621</b>	<b>223.909</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-3.309	-
VIII-Utili e perdite portati a nuovo	-169.562	-354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-38.730	-186.524
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.020</b>	<b>97.031</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2)Fondo per imposte, anche differite	2.640	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.309	-
altri fondi	387.452	378.067
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>393.401</b>	<b>378.067</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>111.273</b>	<b>77.498</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.417	1.453.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	633.086	107.221
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.764	125.445
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.650	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.225.547	1.555.664

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.417	129.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.281	50.739
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.152	39.896
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.977	140.686
<i>Totale debiti</i>	<i>5.421.290</i>	<i>3.602.055</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>54.923</b>	<b>61.712</b>
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>6.035.907</i></b>	<b><i>4.216.363</i></b>

## Conto Economico consolidato

	31/12/24	31/12/23
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.194.514	4.995.634
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	398.426	188.026
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	263.109	
5) altri ricavi e proventi	-	
contributi in conto esercizio	-	41.815
altri	65.030	51.514
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>65.030</i>	<i>93.329</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.921.079</i>	<i>5.276.989</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.864.378	3.399.146
7) per servizi	1.022.644	933.306
8) per godimento di beni di terzi	282.633	202.819
9) per il personale		
a) salari e stipendi	605.075	488.857
b) oneri sociali	178.731	151.024
c) trattamento di fine rapporto	43.326	34.903
e) altri costi	78.332	17.914
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>905.464</i>	<i>692.698</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.575	11.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.972	21.845
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	161.800	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>228.147</i>	<i>33.532</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.852	-220.540
12) Accantonamenti per rischi	9.385	103.163
14) oneri diversi di gestione	259.587	173.638
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.635.090</i>	<i>5.317.763</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>285.990</b>	<b>-40.774</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	415	-
d) proventi diversi dai precedenti		-
altri	415	21
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>415</i>	<i>21</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>415</i>	<i>21</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		-
altri	162.483	106.804
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>162.483</i>	<i>106.804</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-3.747	214
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-165.815</i>	<i>-106.569</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		-
d) di strumenti finanziari derivati	929	2.696
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>929</i>	<i>2.696</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>929</i>	<i>2.696</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>121.104</b>	<b>-144.646</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	139.594	74.794
imposte differite e anticipate	20.240	-32.915
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>159.834</i>	<i>41.879</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-38.730</b>	<b>-186.524</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	-38.730
Imposte sul reddito	159.834
Interessi passivi/(attivi)	165.815
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>286.919</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamento a fondi	214.310
Ammortamento delle immobilizzazioni	66.547
Svalutazioni di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	-929
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>279.929</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>566.847</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-283.948
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.017.572
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	669.885
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.446
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-6.789
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	515.607
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-118.371</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>448.476</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-165.815
(Imposte sul reddito pagate)	-74.031
Utilizzo dei fondi	-164.273
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-404.119</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>44.358</b>
<b>B) Flussi derivanti da attività di investimento</b>	
<b>Imm. Materiali</b>	<b>-264.812</b>
<b>Imm. Immateriali</b>	<b>-653.625</b>

<b>Attività Finanziarie non Immobilizzate</b>	<b>-15.681</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (B)</b>	<b>-934.118</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	327.169
Accensione finanziamenti	525.865
Cessione di azioni proprie	-3.283
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>849.751</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-40.009</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	
Danaro e valori in cassa	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	234.178
Disponibilità liquide a fine esercizio	194.169

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato al 31/12/2024.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a riapprovazione a seguito dell'individuazione nella contabilità della società VINEXT S.p.A. di errori contabili rilevanti relativi all'esercizio 2024 e ad esercizi precedenti da correggere retroattivamente, riscontrati dopo la precedente approvazione da parte dell'assemblea in data 24.04.2025.

In conformità all'art. 2423 c.c. ed ai principi contabili OIC nella presente nota integrativa vengono esposte:

- la natura degli errori riscontrati;
- l'ammontare delle relative rettifiche, con evidenza delle voci di bilancio interessate;
- le modalità di effettuazione delle correzioni, con l'aggiornamento dei dati comparativi dell'esercizio precedente;
- la descrizione dell'impatto delle correzioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli si rinvia alle specifiche sezioni della presente nota integrativa dedicate all'illustrazione delle correzioni apportate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di periodo.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 della VINEXT SpA (in seguito il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

La società VINEXT S.P.A. seppure esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91, ha redatto il presente bilancio consolidato in assenza di obbligo normativo.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita d'esercizio di competenza del Gruppo pari a euro 38.730 ed un patrimonio netto consolidato di Gruppo di euro 55.020, è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

## Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo comprende il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 della VINEXT S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e quello delle due società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo ed esercita di fatto e di diritto il controllo: una di diritto italiano, costituita il 30.06.2024, la VINEST SpA e una di diritto moldavo, la VINEXT SOLUTIONS Srl.

Non sussistono altre società direttamente o indirettamente sotto il controllo della capogruppo. Nella tabella seguente viene presentato l'elenco delle società comprese nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso	Data chiusura esercizio	Metodo consolidamento
VINEST SpA	San Martino Buon Albergo (VR) Viale Del Lavoro 44 - ITALIA	50.000 EUR	100%	31/12/24	integrale
ICS Vinext Solutions Srl	MD-2025 Chisinau, str. Acad. Natalia Gheorghiu, 30 ap. 144 - MOLDAVIA	200.000 MDL	100%	31/12/24	integrale

## Criteri di consolidamento

I bilanci al 31.12.2024 delle società del Gruppo sono stati approvati dai rispettivi organi di amministrazione antecedentemente al presente bilancio consolidato.

- Vinext S.p.A. (Capogruppo) approvato in data 18.07.2025
- Vinext Solutions S.r.l. approvato in data 31.03.2025
- Vinest S.r.l. approvato in data 31.03.2025

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo del consolidamento integrale eliminando il valore di carico della partecipazione detenuta dalla Capogruppo contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile della partecipata.

Alla data in cui la partecipata è inclusa per la prima volta nel consolidamento, la differenza risultante dalla suddetta eliminazione è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo o del passivo dell'impresa controllata fino a concorrenza del valore corrente delle stesse. L'eventuale residua differenza positiva, quando non imputata a specifiche poste patrimoniali, è iscritta nell'attivo nella voce "Avviamento" e ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto adeguato in relazione ai benefici futuri attesi dagli investimenti effettuati. Qualora tale differenza risulti negativa, questa è imputabile alla voce "Riserva di consolidamento" inclusa nelle voci di Patrimonio Netto. Qualora tale differenza negativa sia ascrivibile alla previsione di perdite future, tale differenza viene iscritta nell'apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati e parimenti vengono eliminati gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio consolidato

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I criteri utilizzati nella redazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle indicazioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio consolidato, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. In considerazione del fatto che il bilancio della consolidata ICS Vinext Solutions Srl è stato redatto in LEI Moldavi per la conversione in euro si è utilizzato il tasso di cambio al 31.12.2024 per le voci patrimoniali, il tasso di cambio medio del 2024 per le voci economiche e il tasso di cambio storico per le voci del patrimonio netto.

Il bilancio civilistico della consolidata ICS Vinext Solutions Srl è stato redatto secondo il Regolamento delle Norme contabili e dalle Norme internazionali di contabilità (IAS/IFRS), che sono adottate in linea con le pratiche internazionali.

## Principi di redazione

---

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio consolidato.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Correzioni di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio in commento la Società VINEXT SpA ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi agli esercizi antecedenti il 2024, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, la Società ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, la società ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2023 riesposto).

A tale proposito si deve fare riferimento anche all'articolo 2423 ter, comma del codice civile, il quale prevede espressamente che "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Nel presente bilancio la società ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2024 è stato confrontato con il 2023 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel presente bilancio relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono esposti gli effetti economici e patrimoniali relativi agli errori contabili di competenza del 2023 e di esercizi precedenti che hanno condotto alla riesposizione dei dati comparativi del 2023:

<b>Errori contabili</b>	<b>Ante 2023</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Correzioni su fondi rischi e oneri	274.904,00	103.163,00	378.067,00
<b>Totale</b>	<b>274.904,00</b>	<b>103.163,00</b>	<b>378.067,00</b>
<b>Conto economico pro-forma</b>	<b>2023</b>	<b>Correzioni</b>	<b>2023 pro-forma</b>
Accantonamento fondi rischi e oneri	0,00	103.163,00	103.163,00
<b>Totale effetto economico</b>	<b>0,00</b>	<b>103.163,00</b>	<b>103.163,00</b>
<b>Stato patrimoniale pro-forma</b>	<b>2023</b>	<b>Correzioni</b>	<b>2023 pro-forma</b>

Fondo per rischi e oneri futuri	0,00	378.067,00	378.067,00
<b>Totale passivo</b>	<b>0,00</b>	<b>378.067,00</b>	<b>378.067,00</b>
<b>Totale effetto sul patrimonio netto</b>			<b>378.067,00</b>
<b>- di cui esercizio 2023</b>			<b>103.163,00</b>
<b>- di cui ante 01/01/2023</b>			<b>274.904,00</b>

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non emergono problematiche di comparabilità.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente per quanto concerne la loro iscrizione nei bilanci delle società consolidate.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura del periodo, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate nella seguente tabella:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Periodo</b>
Impianti e macchinario	15 - 5 anni
Attrezzature industriali e commerciali	6 – 2,5 anni
Altri beni	20 – 3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

## **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ad assicurazioni, contratti di leasing, contratti di servizi annuali sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi attivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo infrannuale e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad interessi ed assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di un'attendibile quantificazione del reddito imponibile.

Risultano, inoltre, rilevate le imposte differite o anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono valutate in relazione al loro effettivo utilizzo negli esercizi futuri e sono esposte, rispettivamente, nei crediti e nei fondi rischi ed oneri.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che

normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34 entrato in vigore dal 01 gennaio 2024.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si sottolinea, da ultimo, che nella rappresentazione dello stato patrimoniale e del conto economico vengono tralasciate tutte quelle voci che evidenziano un saldo pari a zero.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 119.871 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 628.331.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio 2024</b>							
Costo	2.264,51	83.030,50	0	11.405	7.392	0	104.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.264,51	-83.030,50	0	-9.515	0	0	-94.810
Valore di bilancio	0	0	0	1.890	7.392	0	9.282
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	75.661	201.581	60.000	60.134	237.984	18.265	653.625
Ammortamento dell'esercizio	-7.566	-20.158	0	-3.198	0	-3.653	-34.575
<i>Totale variazioni</i>	<i>68.094</i>	<i>181.423</i>	<i>60.000</i>	<i>56.936</i>	<i>237.984</i>	<i>14.612</i>	<i>619.049</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	77.925	284.612	60.000	71.539	245.376	18.265	757.717

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.831	103.189	0	12.713	0	3.653	129.386
Valore di bilancio	68.094	181.423	60.000	58.826	245.376	14.612	628.331

## Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 24.562 le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 342.819.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio 2024</b>					
Costo	104.860	548	67.051	20.736	193.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-42.601	-505	-40.112	0	-83.218
Valore di bilancio	62.259	43	26.939	20.736	109.978
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	206.514	32.650	18.239	0	257.403
Ammortamento dell'esercizio	-17.987	-4.099	-2.476	0	-24.562
<i>Totale variazioni</i>	<i>188.527</i>	<i>28.551</i>	<i>15.763</i>	<i>0</i>	<i>232.841</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	311.374	33.198	85.290	20.736	450.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-60.588	-4.604	-42.588	0	-107.780
Valore di bilancio	250.787	28.594	42.701	20.736	342.818

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	230.743	-115.649	115.094
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	633.331	-633.331	
prodotti finiti e merci	639.120	1.031.757	1.670.877
Acconti	-	1.170	1.170
<b>Totale</b>	<b>1.503.194</b>	<b>283.948</b>	<b>1.787.141</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.955.708	1.017.572	2.973.280	2.973.280	0
Crediti tributari	279.831	-258.974	20.857	20.857	0
Imposte anticipate	37.269	-17.603	19.666	19.666	0
Crediti verso altri	42.212	-12.834	29.378	29.378	0
<b>Totale</b>	<b>2.315.020</b>	<b>984.163</b>	<b>3.043.181</b>	<b>3.043.181</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	225.053	-31.131	193.922
danaro e valori in cassa	9.125	-8.878	247
<b>Totale</b>	<b>234.178</b>	<b>-40.009</b>	<b>194.169</b>

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	44.711	-4.447	40.264
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>44.711</b>	<b>-4.447</b>	<b>40.264</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva straordinaria	225.306	-	-19.105	-	206.201
Varie altre riserve	-1.397	1.817	-	-	420

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			-3.309		-3.309
Utile (perdita) dell'esercizio	-186.524	147.794	0		-38.730
Utili (perdite) portati a nuovo	-354	0	-169.208		-169.562
<b>Totale</b>	<b>97.031</b>	<b>149.611</b>	<b>-191.622</b>	<b>0</b>	<b>55.020</b>

In applicazione al principio contabile OIC 29 nell'ambito del bilancio della Vinext SpA (correzione degli errori contabili per fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio), la Riserva Straordinaria relativa al precedente esercizio, è stata utilizzata per la copertura delle maggiori perdite per euro 274.904,00 emerse nel corso dell'esercizio 2024 e relative alle annualità 2019 – 2022, accantonate a Fondo Rischi. L'utilizzo della riserva straordinaria è stato effettuato in via prioritaria rispetto alle altre riserve in osservanza dei vincoli di distribuibilità e destinazione delle poste del patrimonio netto. Sempre in applicazione del principio contabile OIC 29, nel corso del presente esercizio la riserva straordinaria è stata ulteriormente decrementata a copertura delle maggiori perdite emerse sempre nel corso dell'esercizio 2024, ma riferibili all'esercizio 2023, per euro 103.163 e confluite, sempre in applicazione dell'OIC 29, nel risultato economico rettificato dell'anno 2023.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserva legale	10.000	Utili	B	10.000
Riserva straordinaria	206.201	Utili	A;B;C	206.201
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-3.309	Capitale	E	-3.309
<b>Totale</b>	<b>262.892</b>			<b>262.892</b>
Quota non distribuibile				60.000
Residua quota distribuibile				202.892
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondo per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	-	2.640	2.640	2.640
Strumenti finanziari derivati passivi	-	3.309	3.309	3.309
Altri fondi	378.067	9.384	9.384	387.451
<b>Totale</b>	<b>378.067</b>	<b>15.333</b>	<b>15.333</b>	<b>393.400</b>

Il fondo rischi iscritto in bilancio è stato costituito al fine di coprire passività potenziali derivanti da obbligazioni di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare e/o data di manifestazione risultano, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati ma stimabili sulla base delle migliori informazioni disponibili. La costituzione del fondo è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 2424 bis c.c. e dai principi contabili nazionali, per garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Gli accantonamenti sono stati effettuati tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, in presenza delle nuove informazioni che hanno modificato le passività potenziali stimate alla data della chiusura del presente bilancio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	77.498	33.774	0	33.774	111.272
<b>Totale</b>	<b>77.498</b>	<b>33.774</b>	<b>0</b>	<b>33.774</b>	<b>111.272</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

consolidato	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
-------------	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Debiti verso banche	1.560.470	853.033	2.413.503	1.780.417	633.086
Debiti verso altri finanziatori	125.445	-15.681	109.764	0	109.764
Acconti	-		180.650	180.650	
Debiti verso fornitori	1.555.664	669.883	2.225.547	2.225.547	0
Debiti tributari	179.895	85.803	265.698	238.417	27.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.896	31.020	103.152	103.152	0
Altri debiti	140.686	17.709	122.977	122.977	0
<b>Totale</b>	<b>3.602.056</b>	<b>1.641.767</b>	<b>5.421.290</b>	<b>4.651.159</b>	<b>770.131</b>

## Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debito per acquisto ramo d'azienda	25.000
	Debiti verso amministratori	8.000
	Debiti verso dipendenti per ratei ferie e permessi	61.640
	Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	29.916
	Altri debiti	-1.579
	<b>Totale</b>	<b>122.977</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	57.545	-2.622	54.923
Risconti passivi	4.167	-4.167	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>61.712</b>	<b>-6.789</b>	<b>54.923</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico al 31.12.2024.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento al core business del Gruppo, ossia la produzione e commercializzazione di

prodotti, specialità ed attrezzature per l'industria agroalimentare, con un particolare focus sul settore dell'enologia e delle altre bevande.

Più precisamente la società opera attraverso le seguenti linee:

- Engineering: linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- Prodotti Enologici: linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- Polygreen: linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- Altri prodotti e servizi: tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detergenti, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per linea di prodotto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Engineering	2.925.894	-514.147	2.411.747
Prodotti Enologici	1.879.825	476.482	2.356.307
Polygreen	68.619	112.319	180.938
Altri prodotti e servizi	121.295	124.227	245.522
<b>Totale</b>	<b>4.995.633</b>	<b>198.881</b>	<b>5.194.514</b>

I dati al 31 dicembre 2024 mostrano ricavi delle vendite per 5,19 milioni di Euro.

A confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la linea "Engineering" perde qualche punto percentuale a discapito della linea "Prodotti Enologici" che complessivamente cresce più del 25%. Si evidenzia una crescente importanza della linea "Polygreen", delineando la strategia di crescita futura del Gruppo che intende puntare su tale linea, in particolare grazie all'acquisizione del ramo d'azienda da Nest S.r.l., perfezionatosi nel mese di giugno 2024. Il ramo d'azienda acquistato è difatti relativo alla produzione del polimero "Polygreen" e comprende in particolare, attrezzature necessarie alla produzione, istruzioni d'uso, magazzino e marchi registrati.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale,

il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.399.146	-534.768	2.864.378
Per servizi	933.306	89.338	1.022.644
Per godimento di beni di terzi	202.819	79.814	282.633
Per il personale			
Salari e stipendi	488.857	116.218	605.075
Oneri sociali	151.024	27.707	178.731
Trattamento di fine rapporto	34.903	8.423	43.326
Altri costi	17.914	60.418	78.332
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.687	22.888	34.575
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.845	10.127	31.972
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	161.600	161.600
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-220.540	283.392	62.852
Accantonamenti per rischi	103.163	-93.778	9.385
Oneri diversi di gestione	173.638	85.949	259.587
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.317.762</b>	<b>317.328</b>	<b>5.635.090</b>

I costi per materie prime, sussidiarie di merci al netto della variazione rimanenze, pari a 2.864 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

I costi per servizi, pari a 1.022 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alle provvigioni passive, alle spese di trasporto, alle consulenze tecniche ricevute, ai compensi amministratori e ad altri servizi di consulenza ricevuti.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 282 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove la società esercita la propria attività ed al noleggio di altri beni strumentali.

Gli oneri diversi di gestione pari a 259 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese promozionali.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari	22	393	415
Altri oneri finanziari	106.803	55.680	162.483
Utili e Perdite su cambi	213	(3.960)	(3.746)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>106.568</b>	<b>52.113</b>	<b>165.815</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari		162.483	162.483

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo infrannuale sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Risultato di periodo

Al 31 dicembre 2024 si registra una perdita pari a Euro 38.730.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	12	1	14

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	144.637

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	9.000

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo infrannuale sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

### Rapporti con società del Gruppo

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, tra Vinext S.p.A. e le società controllate al 100%: Vinest S.r.l., costituita nel 2024, e Vinext Solutions S.r.l., costituita nel 2023.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Vinest S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	-	-	500
Vinext Solutions S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	173	-	-
<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>173</b>	<b>-</b>	<b>500</b>

**Vinest S.r.l.**

Il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.p.A., a seguito dell'accordo di acquisto del ramo d'azienda da Nest S.r.l. per un corrispettivo di 220 migliaia di Euro, ha deliberato il conferimento dello stesso nella società costituenda Vinest S.r.l. Questa operazione è stata finalizzata a una chiara separazione del business Polygreen dall'attività tradizionale di Vinext S.p.A., maggiormente focalizzata sul settore vitivinicolo. Il ramo d'azienda conferito comprende impianti, attrezzature, marchi commerciali registrati (Acqua.0, Idrovita e Polygreen), know-how tecnico e avviamento commerciale, per un valore complessivo di 500 migliaia di Euro, come da perizia.

**Vinext Solutions S.r.l.**

Al 31 dicembre 2024, i crediti, pari a 173 migliaia di Euro, sono relativi a vendite di prodotti effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

**Rapporti con parti correlate, diverse dalle società controllate**

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra Vinext S.p.A. e le parti correlate, diverse dalle società controllate, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Salvatore Vignola	Socio ed Amministratore	-	(54)	-	-	-
Ferrari Group S.r.l.	Partecipata da due soci	5	(3)	-	-	-
Ipierre System S.r.l.	Partecipata da due soci e Ferrari Group	145	-	151	-	-
Nest S.r.l.	Partecipata da Ferrari Group	-	(4)	-	(25)	220
<b>Totale</b>		<b>150</b>	<b>(62)</b>	<b>151</b>	<b>(25)</b>	<b>220</b>

**Salvatore Vignola (Amministratore di Vinext S.p.A.)**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registrano costi verso Salvatore Vignola per 54 migliaia di Euro, relativamente alle provvigioni corrisposte. Si evidenzia che dalla data 31.12.2024 tale rapporto risulta essere cessato.

**Ferrari Group S.r.l. (partecipata da due soci della socia di Vinext S.p.A.)**

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2024, si registrano ricavi per vendita prodotti (per circa 5 migliaia di Euro) e costi per acquisto materie prime (per circa 3 migliaia di Euro).

**Ipierre System S.r.l. (partecipata da due soci della socia di Vinext S.p.A. e da Ferrari Group S.r.l.)**

I ricavi, ed i relativi crediti, risultano relativi alla vendita di prodotti della linea Polygreen.

**Nest S.r.l. (partecipata al 40% da Ferrari Group S.r.l.)**

Nel mese di giugno 2024, Vinext ha completato l'acquisizione del ramo d'azienda dedicato alla produzione del polimero "Polygreen" da Nest S.r.l. L'operazione, del valore di 220 migliaia di Euro, ha incluso impianti, attrezzature e i marchi registrati Acqua.0, Idrovita e Polygreen.

Al 31 dicembre 2024, il debito residuo ammonta a 25 migliaia di Euro, da versare al momento del collaudo e dell'avvio dell'impianto.

Inoltre, il 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Vinext S.p.A. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda nella società in fase di costituzione, Vinest S.r.l. Questa operazione è finalizzata a separare in modo più chiaro il business "Polygreen" dalle attività tradizionali di Vinext S.p.A., maggiormente focalizzate sul settore vitivinicolo.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso del periodo infrannuale non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo infrannuale**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo infrannuale che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha in essere al 31/12/2024 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è:

- Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -3.309,38 data di scadenza 28.02.2027

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, la società nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, fanno riferimento a 5 specifici progetti/ambiti di ricerca:

1. Polygreen: progetto VerdECOmune
2. Dealcolazione (continuazione progetto 2023) – Prove in cantina – progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024
3. Decolorazione – Prove in cantina – progetto concluso con la presentazione dell'impianto al SIMEI 2024

4. Estratti vegetali (tannini) per applicazione in distilleria (continuazione progetto 2023)
5. Valorizzazione del patrimonio dell'acino verde (GP23) (continuazione progetto 2023) – progetto concluso con domanda di brevetto numero 102024000029952 del 24 dicembre 2024

che hanno comportato un investimento complessivo di Euro 201.581,86 riferiti a soli costi interni del personale dipendente impiegato nei relativi progetti.

A fronte di queste attività la società ha potuto concludere (in data 06.03.2025 l'esito di ammissione) anche l'iscrizione alla sezione speciale del Registro Imprese di Verona come PMI innovativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Si propone di destinare l'utile registrato a riserve.

## **Nota integrativa, parte finale**

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico del periodo corrisponde alle scritture contabili.

Verona, 21/07/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvatore Vignola



## Rimissione della relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della  
**Vinext S.p.A.**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Vinext S.p.A. (già Vinext S.r.l.) di seguito anche il "Gruppo", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Altri aspetti*

#### *Rimissione della relazione di revisione*

La presente relazione di revisione sostituisce quella da noi precedentemente emessa in data 10 giugno 2025, ancorché il nostro giudizio professionale rimanga invariato, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 luglio 2025, ha approvato su base volontaria un nuovo bilancio consolidato della Vinext S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in sostituzione di quello precedentemente predisposto. Nel nuovo bilancio, rispetto alla versione precedentemente approvata, la Società ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi agli esercizi antecedenti il 2024, in conformità al principio contabile OIC 29 "*cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*". Sempre secondo quanto previsto

dall'OIC 29, la Società ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, la società ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (*2023 riesposto*). La società ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2024 è stato confrontato con il 2023 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non corrispondono ai valori del bilancio approvato lo scorso anno per il medesimo esercizio.

### ***Revisione contabile volontaria***

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Vinext S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligata alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 c.1 del D.lgs. 127/1991. Come evidenziato nella nota integrativa, Vinext S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato esclusivamente ai fini dell'inserimento dello stesso nel documento di ammissione relativo alla prospettata operazione di ammissione degli strumenti finanziari della Capogruppo alla quotazione su Euronext Growth Milan.

I dati comparativi riportati nel bilancio e relativi all'esercizio al 31 dicembre 2023 sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024. Pertanto, il nostro giudizio non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vinext S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro

giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

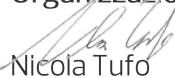
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 luglio 2025

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)